

Il Consiglio di Stato

Signora
Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari
per MPS-POP-Ind.
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 7 giugno 2019 n. 105.19 IRE: come è stato calcolato il compenso?

Signore deputate, signor deputato,

rispondiamo come segue alle domande poste nell'interrogazione in oggetto.

1. Come è stato calcolato il compenso per la fornitura trimestrale (4 l'anno) dell'Indicatore PanelCODE della disoccupazione? A quanto è stimato in termini di posti di lavoro questo contributo? Come è stata adattata la politica economica del cantone sulla base di questo indicatore?

Le varie prestazioni definite dal mandato tra Cantone e Istituto di ricerche economiche (IRE) non sono calcolate separatamente e singolarmente, ma rientrano in un montante globale annuale. Più precisamente, secondo quanto previsto dal messaggio n. 5403 del 10 luglio 2003 (pag. 7), “[...] // contratto di prestazioni viene siglato per periodi quadro quadriennali. Per la produzione delle prestazioni sottoposte a contratto, l'IRE riceve ogni anno, attraverso un unico versamento, un montante globale fisso. Questo montante viene iscritto nel preventivo dello Stato ed è versato all'inizio dell'anno di attività direttamente sul conto IRE presso gli organi amministrativi dell'USI. Il budget viene gestito dall'IRE.”

Non è, inoltre, possibile determinare un “livello di adattamento” delle politiche di sviluppo economico relativo un singolo indicatore, che rientra in un più ampio ventaglio di fonti a cui il Consiglio di Stato fa capo nello svolgimento delle proprie attività.

2. Come è stato calcolato il compenso per la fornitura annuale della Newsletter PANELCODE? A quanto è stimato in termini di posti di lavoro questo contributo nel 2018? Come è stata adattata la politica economica del Cantone sulla base di questo indicatore?

Si rimanda alla risposta alla domanda 1.

3. Come è stato calcolato il compenso per la fornitura trimestrale (4 l'anno) delle Aperture e chiusure di imprese in Ticino? A quanto è stimato in termini di posti di lavoro questo contributo? Come è stata adattata la politica economica del cantone sulla base di questo indicatore?

Si rimanda alla risposta alla domanda 1.

- 4. Per il documento “Aperture e chiusure di imprese in Ticino” l’IRE si basa sui dati del Registro di commercio e sulla banca dati Orbis, del Bureau van Dijk. Quanto sono affidabili queste fonti a fini statistici?**

Nel rispetto dell’indipendenza accademica e del rigore scientifico, il Consiglio di Stato non entra nel merito della metodologia di ricerca scelta. Si tratta di valutazioni che competono all’istituto di ricerca, in questo caso all’IRE, a cui andrebbe quindi posta direttamente la domanda.

Rileviamo peraltro che la Legge sull’università della Svizzera italiana (USI) e la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) prevede esplicitamente – per quanto qui d’interesse – la libertà di ricerca (art. 4), garantita pure nei confronti della Commissione di controllo USI/SUPSI.

- 5. Come è stato calcolato il compenso per la fornitura annuale di “La bilancia commerciale ticinese, l’export cantonale”? A quanto è stimato in termini di posti di lavoro questo contributo? Come è stata adattata la politica economica del cantone sulla base di questo indicatore?**

Si rimanda alla risposta alla domanda 1.

- 6. Nel 2017 il documento “La bilancia commerciale” veniva fornito trimestralmente e l’IRE ha ricevuto un compenso totale 700’000 franchi, nel 2018 solo un documento annuale e il compenso è sceso a 650’000 franchi. È quindi possibile fare a meno di questo monitoraggio trimestrale? Nel 2019 il compenso per l’IRE passerà a 600’000 franchi: è prevista la fornitura del documento “La bilancia commerciale”? Se sì a che frequenza?**

Si rimanda alla risposta alla domanda 1. Si precisa che l’IRE dispone della facoltà di decidere se e con che frequenza sviluppare il prodotto in parola, frutto della libertà di ricerca precedentemente menzionata e garantita dalla legge cantonale.

- 7. Per realizzare il monitoraggio dell’import-export l’IRE utilizza la statistica del commercio estero (Swissimpex), fornita dalla Amministrazione federale delle Dogane (AFD). Swissimpex è una statistica che garantisce un’affidabilità totale a livello nazionale, mentre ha molte lacune nei dati cantonali. Anche per questo si offre come partner per degli approfondimenti di carattere cantonale. Quanto verrebbe a costare un simile monitoraggio effettuato direttamente dall’AFD?**

Non siamo a conoscenza delle tariffe proposte dall’AFD per eventuali simili consulenze.

- 8. Come è stato calcolato il compenso per la fornitura annuale di “Competitività Economica 2017 - Rapporto sulla struttura economica ticinese”? A quanto è stimato in termini di posti di lavoro questo contributo nel 2018? Come è stata adattata la politica economica del cantone sulla base di questo indicatore?**

Si rimanda risposta alla domanda 1.

- 9. Come vengono ripartiti i fondi pagati dal cantone fra i vari ricercatori o professori?**

Come indicato nella risposta alla domanda 1, il budget globale viene gestito dall’IRE.

- 10. Oltre al cantone, chi altri finanzia questi documenti e analisi forniti dall’IRE al cantone?**

Quanto previsto dal Contratto di prestazioni tra il Cantone e l’IRE rientra nel montante globale annuale. L’IRE, in quanto istituto accademico, può poi fare capo ad altri finanziamenti (p. es. fondi di ricerca, altri mandati, ecc.) per la produzione di ulteriori contenuti.

- 11. Se viene richiesto all'IRE un contributo supplementare rispetto a quelli del mandato, il compenso come viene calcolato?**

Secondo quanto indicato nel messaggio n. 5403 del 10 luglio 2003 (pag. 7), “[...] *Nel caso in cui durante l'anno dovessero essere negoziate e decise nuove prestazioni, esse saranno oggetto di convenzioni separate. A dipendenza della loro urgenza e della loro durata, queste prestazioni possono essere finanziate separatamente o incluse, a partire dall'anno successivo, nel budget globale.*”

- 12. A titolo di paragone quanti specialisti di statistica si potrebbero assumere all'Ustat con 600'000 franchi?**

È impossibile rispondere in maniera verosimile a una domanda puramente ipotetica, che presupporrebbe un'imprescindibile e attenta analisi dei bisogni e dell'organizzazione della singola unità amministrativa: La retribuzione di un collaboratore dipende, inoltre, da molti fattori, tra cui le qualifiche, gli anni di esperienza e l'effettiva funzione che è chiamato a svolgere.

- 13. Nella risposta all'interrogazione n. 188.10 il Consiglio di Stato afferma che una nuova rielaborazione del numero di posti di lavoro e di aziende attive nel settore moda “è stata richiesta all'IRE dai servizi dell'Amministrazione cantonale, nell'ambito delle attività previste dal contratto di prestazioni in essere. Una rivalutazione e attualizzazione dei dati è stata reputata utile, visto che il meta-settore della moda – così come altri – si trasforma in un contesto economico in continua evoluzione.” Il Consiglio di Stato ha però dimenticato di rispondere a un'altra domanda, quindi la riproponiamo: a chi è stata fornita questa nuova rilevazione e perché? Dove è stata pubblicata e quando?**

Considerato che abbiamo già risposto a questa domanda nell'ambito della risposta all'interrogazione 188.18 e che, di principio, un istituto universitario è libero di divulgare – fatti salvi eventuali interessi prioritari avversi – i frutti delle proprie ricerche, riteniamo che ulteriori quesiti in merito debbano essere posti direttamente all'IRE.

- 14. Il Cantone ha partecipato al finanziamento dello studio dell'IRE “La catena di valore transfrontaliera: il potenziale dei sistemi integrati di produzione” (2013) e in che misura? A noi risulta sia stato commissionato dalla SECO.**

No.

- 15. Nello studio sopracitato la nozione di “metasettore” contenuta in uno studio dell'IRE del 2013 comprende svariati rami economici, fra cui la raffinazione di metalli preziosi, la fabbricazione di orologi e occhiali, ecc. Si specifica però: “È opportuno includere anche quei settori che non rientrano direttamente nella catena di produzione del “meta-settore”, ma che indirettamente ne può modificare la struttura e l'organizzazione, attraverso delle “contaminazioni”.**

Non esiste inoltre nessuno studio che provi interazioni fra questi settori.

Perché il Consiglio di Stato ha chiesto rielaborazioni all'IRE per stimare il numero di aziende e di posti di lavoro offerti dal settore moda includendo settori che NON rientrano nella catena di produzione e NON ne hanno per il momento modificato la struttura?

Ribadiamo quanto già espresso nella risposta alla domanda 3 dell'interrogazione 188.18.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 4 ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Christian Vitta

Il Cancelliere:


Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch).